

AVVISO PUBBLICO

ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione."

(Determinazione del Responsabile del Servizio n. 42 del 06.05.2024 – reg. gen. n. 1018 del 08.05.2024)

Vista

- La Legge Regionale n°7 del 16.04.2012 "Avviso Pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti dei beni confiscati e supporto alla gestione", Programma annuale degli interventi di valorizzazione dei beni confiscati 2023;
- Il Decreto Dirigenziale Regione Campania n°55 del 29.11.2023 e il Decreto Dirigenziale della Campania n°3 dell'08.02.2024, di emanazione e rettifica di apposito avviso pubblico;
- La Delibera di Giunta Comunale nº 60 del 19.03.2024;
- Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- La L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Capaccio Paestum avvierà un percorso di consultazione/co-progettazione e selezione del soggetto gestore distinto in fasi (ex art. 5 dell'avviso pubblico regionale) avente le seguenti caratteristiche:

I FASE, ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE

I Comuni per individuare le iniziative da realizzarsi avvieranno percorsi di consultazione/co-progettazione. Tali percorsi, che devono essere definiti attraverso un procedimento aperto alle comunità territoriali e ai soggetti interessati, dovranno avere una durata di almeno due mesi, prevedendo diverse fasi e modalità di incontro, dibattito, presentazione di proposte e discussione delle stesse, di cui dovrà essere prodotta e allegata alla domanda di partecipazione specifica documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione/co-progettazione (oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'art. 11 dell'Avviso Regionale).

Tutto ciò premesso, si specifica che il periodo della fase di consultazione (due mesi) necessaria ai fini del Bando, sarà considerata e calcolata a partire dalla pubblicazione del presente Avviso



II FASE: SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

La fase di consultazione/co-progettazione dovrà essere conclusa con l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, a uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs. 159/2011 in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- 1. Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
- 2. Previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti "de minimis".

La procedura di selezione dovrà essere già ultimata al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e, nel caso di ammissione a finanziamento alla presente iniziativa, l'assegnazione del bene dovrà essere perfezionata mediante sottoscrizione dell'atto di concessione (della durata almeno decennale) tra l'ente pubblico e il soggetto assegnatario entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e l'ente ammesso a finanziamento.

III FASE: REDAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Contestualmente, o a seguito della seconda fase, verrà predisposta la progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione edilizia a cura dell'Ufficio dei Lavori Pubblici, da adottare ai sensi del D. Lgs n. 36/2023.

I soggetti assegnatari possono o meno aver partecipato al processo di consultazione / coprogettazione, in caso di mancanza di istanze di partecipazione alle attività del presente avviso pubblico.

Il percorso di consultazione/co-progettazione avrà l'obiettivo di raccogliere il punto di vista dei diversi attori coinvolti nell'erogazione e fruizione di un servizio, sollevando problemi chiave e accelerando il processo di identificazione delle soluzioni. A tale scopo, saranno organizzate sessioni di lavoro di gruppo, durante le quali diversi soggetti saranno invitati a discutere le criticità esistenti e individuare insieme delle possibili soluzioni progettuali, seguendo un percorso guidato da un coordinatore. Le sessioni potranno essere organizzate dal vivo o online per permettere la partecipazione anche da remoto.

Gli interventi devono essere volti a soddisfare mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi



di Welfare (a mero titolo semplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'economia, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali).

BENE IDENTIFICATO PER LA COPROGETTAZIONE

Immobile ad uso abitativo, ubicato alla via Sandro Pertini attualmente censito al N.C.T. del Comune di Capaccio Paestum (Sa) - foglio 25 - part. 858 sub (2,3,4), trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Capaccio Paestum con Decreto di destinazione I-SA359560 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, prot. 60246 del 26.09.2022 e acquisito al protocollo dell'Ente n. 8016 del 23.02.2023.

Le attività da espletare, a seguito di un intervento di ripristino della legittimità dello stato dei luoghi nel presente bene, sono le seguenti:

- Front Office: Accoglienza/Analisi/Valutazione/Orientamento/Presa in carico;
- Orti didattici o sociali, destinati a tutte le fasce d'età ma soprattutto alle fasce deboli e a
 rischio di esclusione e marginalizzazione, con potenziale apprendimento delle arti e dei
 mestieri, al fine di un successivo inserimento nel mondo del lavoro;
- Fattoria didattica o sociale, destinata a tutte le fasce d'età ma soprattutto alle fasce deboli, con possibilità di pet therapy, ippoterapia;
- Attività motorie destinate alle persone affette da spettro autistico, con particolare riguardo alla fascia di età scolastica;
- Orientamento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche, con integrazione sociale, tramite percorsi professionalizzanti, per la riabilitazione personale parziale e/o completa dell'individuo, cura del disagio/Educazione al bene comune lniziative anti degrado;
- Attività Laboratoriali (agricoltura, botanica, restauro mobili antichi con focus sull'artigianato campano, cura del verde e decoro spazi comuni, Yoga e discipline per la cura del corpo, cineforum e laboratori di teatro all'aperto);
- Gruppi psicoeducativi

L' Avviso ha più fasi e diverse tipologie di partecipanti:

a) I cittadini e le comunità locali residenti nel Comune di Capaccio Paestum interessati a fornire proposte e idee per le attività progettuali, i quali saranno anche invitati alla partecipazione ad eventuali incontri, dibattiti e tavoli di discussione.



> b) Gli Enti di cui agli artt. 4, 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017 per le attività di coprogettazione "attiva" ed eventuale affido del bene, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica.

Gli interessati alla partecipazione di cui alla lett.a) potranno inviare proposte o idee a schema libero. Gli interessati alla partecipazione di cui alla lett. b) dovranno inviare istanze progettuali secondo lo schema di cui all'apposita modulistica (allegati 1 - 2 - 3 - 4) pena l'esclusione, non verranno accettati altri format anche se similari, solo ed esclusivamente a mezzo pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it, con il seguente oggetto: "Co-progettazione Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023", entro e non oltre il le ore 24:00 del giorno 19.05.2024 dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Capaccio Paestum.

1a FASE

Il RUP procederà all'istruttoria delle istanze pervenute dai soggetti di cui alle lett. a e b e avvierà una attività di co-progettazione con i soggetti partecipanti.

2a FASE

Le attività progettuali emerse dalla fase di co-progettazione e il/i soggetti co-progettanti ammessi a questa fase potranno effettuare una progettazione esecutiva di massima con l'ausilio del RUP stesso. Ove vi fossero più soggetti co-progettanti (di cui alla lett. b) ammessi alla seconda fase si procederà a sottoporre i progetti ad apposita commissione esaminatrice che li valuterà secondo i seguenti criteri con l'attribuzione di specifici punteggi pari a 100/100:

1) <u>Capacità di valutazione della</u> realtà sociale e culturale La Commissione valuterà:

- a) La capacità di analisi del Contesto socioculturale in cui si svolgerà il progetto,
- b) L'individuazione dei principali fenomeni e necessità sociali sul territorio, avendo come priorità i bisogni dell'utenza

5



2) Organizzazione ed esecuzione del progetto	La Commissione valuterà: a) I modelli per l'organizzazione delle attività e le professionalità volte alla realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione; b) Le tecniche, gli strumenti e le azioni previste per l'attuazione delle attività ed interventi oggetto di co-progettazione.	25
3) Accordi ed intese con i soggetti coinvolti	La Commissione valuterà: a) Gli accordi e le intese già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto con enti ed imprese private, inclusi soggetti ETS; b) I procedimenti di raccordo con i servizi della rete territoriale;	20
4) <u>Innovazione Sociale e</u> <u>Progettazione</u>	La Commissione valuterà: a) I modelli d'intervento proposti secondo le caratteristiche degli utenti; b) La capacità di coinvolgere attivamente i destinatari anche con progetti innovative e sperimentali; c) L'attivazione di relazioni e di supporto sul territorio, oltrechè con le imprese o agli Enti previsti al punto 3) anche con istituzioni o similari;	30
5) Attività di monitoraggio	La Commissione valuterà: a) Il sistema e gli strumenti di monitoraggio per la verifica in itinere del progetto; b) Le azioni per il coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	10
6) <u>Struttura dei servizi e</u> <u>prosecuzione dei progetti</u>	La Commissione valuterà I mezzi e le risorse messe a disposizione dall' E.T.S per il prosieguo delle attività in un'ottica di continuità del progetto per il periodo dell'affidamento del bene, oltre alla dotazione delle stesse messe a disposizione dalla Regione Campania nell'ambito del progetto	10



3a FASE: REDAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Contestualmente o a seguito della seconda fase verrà predisposta la progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione edilizia a cura dell'Ufficio Lavori Pubblici, da adottare ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, oltre alla progettazione delle attività sociali.

4a FASE: INVIO PROGETTO ALLA REGIONE CAMPANIA:

Le proposte progettuali, saranno presentate dal soggetto proponente (Comune di Capaccio Paestum) alla Regione Campania entro i termini previsti.

Con comunicazione tramite pec si procederà alla convocazione degli enti co-progettanti. Durante la fase di consultazione/co-progettazione di cui sopra, ci sarà l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, a uno degli Enti individuati dall'art.48 comma 3 lett. c) e d) del D.Lgs 159/2011 in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- 1. Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
- 2. Previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quella della domanda di partecipazione;
- 3. Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedura di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.Lgs.n.36 del 31/03/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, aiuti "de minimis".

La procedura di selezione dovrà essere già ultimata al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e, nel caso di ammissione a finanziamento alla presente iniziativa, l'assegnazione del bene dovrà essere perfezionata mediante sottoscrizione dell'atto di concessione (della durata almeno decennale) tra l'ente pubblico e il soggetto assegnatario, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e l'ente ammesso a finanziamento.

I soggetti assegnatari possono o meno aver partecipato al processo di consultazione / co-progettazione.

Si precisa che il presente Avviso Pubblico non comporta alcun impegno verso i terzi partecipanti, né a carico del Comune di Capaccio Paestum. La presente co-progettazione non vincola l'Ente in parola a sottoscrivere convenzioni con soggetti terzi e in qualsiasi momento il presente avviso potrà essere revocato decadendone il pubblico interesse.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'albo pretorio fino alle ore 24:00 del 19.05.2024.



Responsabile del Procedimento: dott.ssa Elisabetta Delli Santi, Responsabile Area Politiche Sociali di Capaccio Paestum, tel. 0828.812-223 – 224 /pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it. Per quanto non specificamente riportato, si demanda alla normativa vigente in materia.

Informazioni sul trattamento dei dati personali: ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679), si informa che il titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Capaccio Paestum. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente Avviso, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure dell'Avviso, i dati trasmessi saranno esaminati affinchè venga valutata l'ammissibilità della domanda presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sui diritti di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di Avviso. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Capaccio Paestum, 08.05.2024

